

CAMERA DEI DEPUTATI N. 4890

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato ANTONIO RUSSO

Disposizioni in materia di partecipazione degli avvocati ai concorsi per uditore giudiziario

Presentata l'8 aprile 2004

ONOREVOLI COLLEGHI! — Gli ultimi bandi di concorso per l'accesso alla magistratura prevedono l'esonero dalla prova preliminare e l'ammissione diretta alle prove scritte per coloro che risultano diplomati alla scuola di specializzazione per le professioni legali e anche per quei candidati che sono in procinto di conseguire tale diploma. Tali bandi, tuttavia, non riconoscono allo stesso modo il diritto all'esonero per quei candidati che entro la data di indizione del concorso hanno superato l'esame di abilitazione alla professione forense, creando così un'evidente disparità di trattamento tra coloro che risultano in possesso di un semplice diploma rilasciato da una scuola di specializzazione e coloro che invece,

conclusi gli studi universitari, hanno sostenuto e superato l'esame di abilitazione alla professione forense in ogni caso dopo avere svolto il biennio di pratica forense.

La presente proposta di legge è volta ad eliminare tale ingiustificata discriminazione riconoscendo a coloro che hanno superato l'esame di avvocato di poter accedere all'esame per uditore giudiziario senza sostenere le prove preliminari. Si tratta di una disposizione equa e giusta volta a consentire a coloro che hanno frequentato per due anni uno studio legale e superato con profitto l'esame di avvocato, di essere paraficati a coloro che hanno frequentato le scuole di specializzazione per le professioni legali.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. Coloro che hanno conseguito mediante concorso pubblico l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato sono esentati, in caso di partecipazione a concorsi pubblici per uditore giudiziario, dall'obbligo di sostenere le prove preliminari.

